



COMUNE DI CALDAROLA Provincia di Macerata

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE Numero 20 del 22-05-2018

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA ROMAGNA - AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE ED IL COMUNE DI CALDAROLA (MC) PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI INDICATI DALLA D.G.R. EMILIA-ROMAGNA N. 1513 DEL 10/10/2017 E N. 687 DEL 14/05/2018, PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE COMUNALE.

L'anno duemiladiciotto il giorno ventidue del mese di maggio alle ore 21:30, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica, risultano presenti e assenti i Consiglieri:

GIUSEPPETTI Luca Maria	P	MIGLIORELLI Stefano	P
TARDELLA Tiziano	P	MARCELLINI Ivan	P
FIASTRELLI Gianni	P	SCIAMANNA Sara	P
ROVELLI Roberta	P	ROSELLI Giorgio	P
RILLI Sandro	A	FORTUNA Rossella	P
SPEZIANI Debora	P		

Assegnati 11	In carica 11	Assenti 1	Presenti 10
--------------	--------------	-----------	-------------

Assiste in qualità di Segretario verbalizzante il Segretario Comunale Sig. Massi Gentiloni Silveri Dott. Francesco.

Assume la presidenza il Signor GIUSEPPETTI Luca Maria Sindaco.

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

ROVELLI Roberta

MARCELLINI Ivan

SCIAMANNA Sara

ESCE IL CONSIGLIERE TARDELLA TIZIANO

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, hanno espresso parere favorevole:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- ✓ La Sede storica e tradizionale del Municipio è stata resa totalmente inagibile dall'evento sismico del 30 ottobre 2016;
- ✓ da tale data tutti gli Uffici Comunali sono stati trasferiti presso containers situati sull'Area della Protezione Civile comunale;
- ✓ l'Amministrazione Comunale, con ripetuti contatti e confronti con la Protezione Civile, la Regione Marche e il Commissario di Governo, ha approfondito e valutato alcune possibili soluzioni per dotarsi di una Sede Municipale funzionale ed efficiente per tutto il periodo che sarà necessario all'esecuzione dei lavori di recupero e ripristino della Sede Storica di Palazzo Pallotta (prevedili, realisticamente, 4/5 anni);
- ✓ a seguito della intensa e proficua collaborazione instauratasi tra il Comune di Caldarola e la Regione Emilia Romagna (presente ed operativa nel nostro Comune fin dalle prime ore subito dopo il sisma del 26 ottobre con la Colonna Mobile della propria Protezione Civile) che ha messo a disposizione della comunità caldarolese decine di volontari e dipendenti pubblici, la Giunta della Regione Emilia-Romagna ha deliberato, con atto N. 1513 nella seduta del 10.10.2017, un contributo finanziario straordinario di Euro 465.000 finalizzato alla costruzione della nuova sede comunale;
- ✓ l'entità di tale generoso contributo consente di prevedere una sicura soluzione e copertura finanziaria per la costruzione dell'edificio della nuova Sede, restando, verosimilmente, a carico della Regione Marche i costi per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria;

VISTA e richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 105 del 7 novembre 2017, con la quale è stata individuata l'area idonea per la costruzione della nuova Sede Municipale del Comune di Caldarola quella ubicata Via Rimessa - di circa mq. 2.000 – catastalmente individuata al foglio 1 – particella n. 786;

VISTA e richiamata la deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 687 del 14.05.2018 avente per oggetto: **“”APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA ROMAGNA - AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE ED IL COMUNE DI CALDAROLA (MC) PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI INDICATI DALLA D.G.R. EMILIA-ROMAGNA N. 1513 DEL 10/10/2017””** che viene integralmente sotto riportata:

.....

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 recante “Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile”;
- il D.L. 7 settembre 2001, n. 343 convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2001, n. 401, recante “Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile”;
- il D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 recante “Codice della protezione civile”;
- la L.R. Emilia-Romagna 7 febbraio 2005, n. 1 recante “Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile”;
- la L.R. Emilia-Romagna 30 luglio 2015, n. 13, recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”;
- *Dato atto:*

- che risulta adottata la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 199 del 26 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che, il giorno 24 agosto 2016, hanno colpito il territorio delle regioni: Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, ed i cui effetti sono stati estesi, rispettivamente:
- a) con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 253 del 28 ottobre 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che, il giorno 26 ottobre 2016, hanno colpito il territorio delle medesime Regioni;
- b) con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 256 del 2 novembre 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che, il giorno 30 ottobre 2016, hanno colpito nuovamente il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;
- c) con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 24 del 30 gennaio 2017, in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che, il giorno 18 gennaio 2017, hanno colpito nuovamente il territorio delle regioni: Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese;
- che risulta adottata l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile - Ocdpc - n. 388 del 26 agosto 2016 avente ad oggetto "Primi interventi urgenti di protezione civile consequenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016", dove, in particolare all'art. 1, vengono individuati, fra i soggetti attuatori degli interventi, le componenti e le strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile;
- che risulta adottata la successiva Ocdpc n. 394 del 19 settembre 2016 avente ad oggetto "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile consequenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016" che prevede che i soggetti attuatori, al fine di assicurare la necessaria tempestività d'azione possano procedere, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Consiglio dei Ministri del 22/10/2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, in deroga alle specifiche disposizioni normative richiamate dalla medesima ordinanza;
- che risulta adottato il D.P.R. del 9 settembre 2016 con cui è stato nominato il Commissario Straordinario del Governo, ai sensi dell'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e s.m.i., ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, dove, in particolare all'art. 1 il comma 2, è previsto che il Commissario Straordinario del Governo provveda al coordinamento delle amministrazioni statali, nonché, con l'Autorità Nazionale Anticorruzione, alla definizione dei piani, dei programmi d'intervento, delle risorse necessarie e delle procedure amministrative finalizzate alla ricostruzione degli edifici pubblici e privati e delle infrastrutture nei territori colpiti dal sisma;
- Premesso che la Giunta della Regione Emilia – Romagna:
- con Deliberazione n. 784 del 5 giugno 2017 ha avviato il processo amministrativo contabile che consente l'utilizzo delle somme costituite dalle donazioni effettuate da soggetti pubblici e privati, per la realizzazione di interventi a favore dei territori del Centro Italia colpiti dagli eventi sismici verificatisi a partire dal 24/08/2016;
- con Deliberazione n. 1513 del 10 ottobre 2017 ha approvato il programma degli interventi da realizzarsi nel territorio delle regioni Abruzzo e Marche, colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto, del 26 ottobre 2016, del 30 ottobre 2016 e del 18 gennaio 2017" prevedendo, in sintesi:
- a) la realizzazione, a cura dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Servizio Area Romagna, nel Comune di Crognaleto (TE) – Località Tottea, della Scuola Primaria e dell'Infanzia "San Giovanni Battista de La Salle", finanziata con la somma di euro 850.000,00 (ottocentocinquanta mila/00);
- b) un contributo di euro 300.000,00 (trecentomila/00) in favore del Comune di San Severino Marche (MC), per la realizzazione di un villaggio scolastico;
- c) un contributo di euro 50.000,00 (cinquantamila/00) in favore del Comune di Visso (MC), per il mantenimento dei servizi essenziali;
- d) un contributo di euro 465.000,00 (quattrocentosessantacinquemila/00) in favore del Comune di Calderola (MC), per la realizzazione della nuova sede comunale;
- demandando a singole specifiche convenzioni, da approvarsi preventivamente, mediante deliberazioni di giunta, le disposizioni attuative del programma;

Considerato:

- **che**, a seguito di attente valutazioni tra l’Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile ed il Sindaco del Comune di Caldarola, in ragione della situazione di estrema precarietà degli uffici e servizi comunali, attualmente allocati in moduli emergenziali, alcuni dei quali appartenenti alla colonna mobile regionale, è emersa, improcrastinabile, la necessità di dare attuazione, con la massima urgenza, agli interventi previsti dal punto D) dell’allegato 1 alla D.G.R. n. 1513/2017;

- **che** risulta acquisita la comunicazione del Comune di Caldarola n. 2592 del 13/03/2018, acquisita al Protocollo dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile al n. 11448 del 14.03.2018, parte integrante e sostanziale dello schema di convenzione Allegato 1, in cui viene specificato l’intervento da realizzare indicando, in particolare, che:

a) il soggetto attuatore è lo stesso Comune di Caldarola;

b) la realizzazione della nuova sede municipale si rende necessaria alla luce dell’importante danneggiamento dello storico immobile che ospitava il Municipio causato, in particolare, dall’evento sismico del 30.10.2016. La struttura, sebbene oggetto di un intervento di riparazione e miglioramento effettuato a seguito del sisma 1997, che ne ha impedito il crollo, ha subito danni tali da renderlo completamente inagibile;

c) la normativa vigente indica le sedi comunali come edifici strategici che necessitano del massimo della “protezione sismica” (classe IV) e lo storico immobile sopra descritto, costruito nel 1500, anche dopo gli interventi di ristrutturazione, non potrà raggiungere tali classi prestazionali;

d) lo storico immobile danneggiato risulta già inserito Piano Straordinario delle Opere Pubbliche del Commissario Straordinario alla Ricostruzione Sisma 2016, per un importo complessivo di € 7.000.000,00;

e) l’intervento consiste nella realizzazione ex novo della nuova sede del Municipio, che avrà una superficie complessiva di circa 400 mq su un unico piano, come da elaborato rappresentativo della struttura da realizzare e stralcio planimetrico con localizzazione dell’intervento;

f) la nuova sede municipale verrà realizzata in prossimità del centro storico (Via Rimessa), in un’area con superficie complessiva di circa 2.000mq, individuata catastalmente al foglio n. 1, particella 786 e con destinazione urbanistica nel vigente PRG come “F-A2- Zone per attrezzature di interesse comune”, compatibile con l’opera da realizzare;

g) l’importo complessivo dell’opera è pari a € 605.000,00 (seicentocinquemila/00) di cui € 465.000,00 (quattrocentosessantacinquemila/00) sono oggetto della presente deliberazione, mentre il residuo importo di € 140.000,00 (centoquarantamila/00) trova copertura sui fondi della contabilità speciale relativa all’emergenza;

h) è intenzione dell’Amministrazione Comunale trasferire definitivamente le strutture operative degli uffici comunali nel realizzando immobile; destinando ad attività istituzionali e di rappresentanza, una volta ultimati i lavori di ripristino, la storica sede danneggiata;

- **che**, in merito alle modalità di realizzazione delle opere:

a) progettazione, direzione lavori ed ogni altro adempimento tecnico (sicurezza, etc.) sono a cura dell’Ufficio Tecnico Comunale;

b) i lavori verranno realizzati a seguito dell’appalto da affidare in seguito alle procedure ad evidenza pubblica previste per le opere analoghe a quella in esame;

c) il collaudo verrà effettuato da un funzionario della Regione Emilia-Romagna, successivamente individuato con un apposito atto.

- **che** è auspicabile che la realizzazione del nuovo municipio avvenga prima dell’inverno 2018, al fine di consentire agli uffici comunali di non trascorrere un’altra stagione fredda nei moduli di emergenza;

Ritenuto:

- **che** quanto sopra esposto documenti adeguatamente la congruità dell’intervento da finanziare con le finalità previste dall’art. 44 della L.R. Emilia-Romagna 18 luglio 2017, n. 16, e dell’art. 20 della L.R. Emilia-Romagna 1 agosto 2017, n. 19,
- **di** dover dare, pertanto, attuazione al punto D) dell’Allegato 1 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1513/2017, nella parte in cui prevede un contributo di euro 465.000,00 (quattrocentosessantacinquemila/00) per la realizzazione, nel Comune di Caldarola (MC), della nuova sede comunale, procedendo alla sottoscrizione di apposita convenzione con il Comune di Caldarola, il cui schema è riportato nell’allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- **che** l'atto convenzionale sarà sottoscritto, per quanto di competenza della Regione Emilia-Romagna, dal Direttore dell'Agenzia regionale di sicurezza territoriale e protezione civile, per come previsto al punto 2 della delibera di Giunta Regionale 1513/2017;

Atteso:

- **che** l'intervento in oggetto trova copertura nel finanziamento, stanziato sul bilancio regionale, con L.R. Emilia-Romagna n. 19/2017, per l'importo complessivo di € 1.000.000,00 (unmilione/00);
- assegnato all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, con D.G.R. Emilia-Romagna n. 1646/2017, impegnato sul capitolo U47322 e liquidato con Determinazione n. 18335/2017;
- accertato sul bilancio dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, sul capitolo E08207, al n. 34/2017;

Visti:

- **il** D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- **le proprie Deliberazioni:**
 - N. 486 del 10 aprile 2017: "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33/2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
 - N. 89 del 30 gennaio 2017: "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
 - N. 468 del 10 aprile 2017: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Viste, altresì, le proprie Deliberazioni:

- N. 2416 del 29 dicembre 2008: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adeguamenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007";
- N. 2189 del 21 dicembre 2015: "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina organizzativa regionale";
- N. 270 del 29 febbraio 2016: "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- N. 622 del 28 aprile 2016: "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- N. 1107 del 11 luglio 2016: "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- N. 56 del 25 gennaio 2016 con cui è stato conferito, fino al 30 giugno 2020, l'incarico di Direttore Generale del Dipartimento "Cura del territorio dell'ambiente" al Ing. Paolo Ferrecchi;
- N. 1129 del 24 luglio 2017 con cui è stato rinnovato, al Dott. Maurizio Mainetti, l'incarico di Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, già conferitogli con D.G.R. n. 1080/2012;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **di dare attuazione al disposto della D.G.R. Emilia-Romagna n. 1513 del 10 ottobre 2017, con particolare riferimento all'Allegato 1, Lettera D;**
2. **di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Emilia-Romagna - Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile ed il Comune di Caldarola (MC), avente ad oggetto il contributo di euro 465.000,00 (quattrocentosessantacinquemila/00) per la realizzazione della nuova sede comunale, di cui all'allegato 1) della presente deliberazione e della stessa facente parte integrante e sostanziale;**

3. ***di autorizzare il Dott. Maurizio Mainetti, nella sua qualità di Direttore dell'Agenzia regionale la sicurezza territoriale e la protezione civile, alla sottoscrizione della convenzione indicata al precedente punto n. 2 ed all'individuazione, con proprio successivo atto, di un funzionario per l'espletamento del collaudo tecnico amministrativo e strutturale;***
 4. ***di pubblicare la presente deliberazione, completa dell'allegato A), sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.***
-

VISTA la lettera della Regione Marche – Servizio Protezione Civile – Soggetto attuatore sisma 2016 – protocollo n. 252151 del 06.03.2018 acquisita al protocollo di questo Comune al n. 2347 del 06.03.2018, con la quale ritiene ammissibile e ascrivibile alla contabilità speciale Sisma 2016, la spesa prevista per l'esecuzione dei lavori di fondazione ed opere di urbanizzazione, per la realizzazione dell'opera di cui trattasi;

VISTO lo schema di convenzione composto da n. 10 articoli, allegato alla suddetta deliberazione, nonché allegato alla presente, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RITENUTO di dover approvare lo schema suddetto;

Con votazione legalmente resa per alzata di mano, ed accertata dal Presidente e dagli Scrutatori che ha dato il seguente risultato:

Componenti presenti n.	9
Componenti votanti n.	9
Componenti astenuti n.	0
Voti favorevoli n.	9
Voti contrari n.	0

D E L I B E R A

- 1- La premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2- Di prendere atto di quanto stabilito con le D.G.R. Emilia-Romagna n. 1513 del 10/10/2017 e D.G.R. Emilia-Romagna n. 687 del 14.05.2018, relative al contributo per la realizzazione della nuova sede comunale, per l'importo euro 465.000,00 (quattrocentosessantacinquemila/00);
- 3- Di approvare, per le motivazioni in premessa esposte, lo schema di convenzione approvato con D.G.R. Emilia-Romagna n. 687 del 14.05.2018, composto di n. 10 articoli, allegato al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale – **allegato 1**);
- 4- Di autorizzare il Sindaco alla firma della convenzione di cui trattasi;
- 5- Di esprimere a nome del Comune e dell'intera Comunità di Calderola la riconoscenza e la gratitudine alla Regione Emilia-Romagna per la straordinaria vicinanza, la sensibilità e la solidarietà dimostrate fin dal primo momento del verificarsi dei drammatici eventi sismici iniziati dal mese di Ottobre 2016.

Dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

con votazione legalmente resa per alzata di mano, ed accertata dal Presidente e dagli Scrutatori che ha dato il seguente risultato:

Componenti presenti n.	9
Componenti votanti n.	9
Componenti astenuti n.	0
Voti favorevoli n.	9
Voti contrari n.	0

espressi per alzata di mano ed accertati dal Presidente e dagli Scrutatori;

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4^ comma - del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

ALLEGATO 1)
PARTE INTEGRANTE

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Regione Emilia Romagna - Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile,

E

Comune di Calderola (MC)

OGGETTO: D.G.R. Emilia-Romagna n. 1513/2017; Contributo per la realizzazione della nuova sede comunale; Importo euro 465.000,00 (quattrocentosessantacinquemila/00);

Con la presente scrittura privata, redatta in duplice originale a valere ad ogni effetto e ragione di legge tra le parti:

- Regione Emilia Romagna - Agenzia Regionale di sicurezza territoriale e protezione civile, codice fiscale 91278030373, di seguito denominata, per brevità, "Agenzia", rappresentata dal Direttore Dott. Maurizio Mainetti, domiciliato, per la carica, presso la sede dell'Agenzia sita in Bologna, Viale Silvani n. 6, il quale interviene nel presente atto in forza delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1513 del 10 ottobre 2017 e n. _____ del _____ con le quali è stato approvato il programma e l'entità degli interventi da realizzarsi nel territorio delle Regioni Abruzzo e Marche colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto, del 26 ottobre 2016, del 30 ottobre 2016 e del 18 gennaio 2017 ed è stato approvato il contenuto essenziale della presente convenzione;
- Comune di Calderola (MC), codice fiscale 00217240431, di seguito denominato, per brevità, "Comune", rappresentato dal Sindaco, Dott. Luca Maria Giuseppetti il quale interviene nel presente atto in forza della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 22/05/2018 di approvazione del contenuto essenziale della presente convenzione.

PREMESSO

- che risulta adottata la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 199 del 26 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che, il giorno 24 agosto 2016, hanno colpito il territorio delle regioni: Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, ed i cui effetti sono stati estesi, rispettivamente:
 - a) con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 253 del 28 ottobre 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che, il giorno 26 ottobre 2016, hanno colpito il territorio delle medesime Regioni;
 - b) con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 256 del 2 novembre 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che, il giorno 30 ottobre 2016, hanno colpito nuovamente il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;
 - c) con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 24 del 30 gennaio 2017, in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che, il giorno 18 gennaio 2017, hanno colpito nuovamente il territorio delle regioni: Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese;
- che risulta adottata l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile - Ocdpc - n. 388 del 26 agosto 2016 avente ad oggetto "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016", dove, in particolare all'art. 1, vengono individuati, fra i soggetti attuatori degli interventi, le componenti e le strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile;
- che risulta adottata la successiva Ocdpc n. 394 del 19 settembre 2016 avente ad oggetto "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"

che prevede che i soggetti attuatori, al fine di assicurare la necessaria tempestività d’azione possano procedere, nel rispetto dei principi generali dell’ordinamento giuridico, della direttiva del Consiglio dei Ministri del 22/10/2004 e dei vincoli derivanti dall’ordinamento comunitario, in deroga alle specifiche disposizioni normative richiamate dalla medesima ordinanza;

- che risulta adottato il D.P.R. del 9 settembre 2016 con cui è stato nominato il Commissario Straordinario del Governo, ai sensi dell’art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e s.m.i., ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall’evento sismico del 24 agosto 2016, dove, in particolare all’art. 1 il comma 2, è previsto che il Commissario Straordinario del Governo provveda al coordinamento delle amministrazioni statali, nonché, con l’Autorità Nazionale Anticorruzione, alla definizione dei piani, dei programmi d’intervento, delle risorse necessarie e delle procedure amministrative finalizzate alla ricostruzione degli edifici pubblici e privati e delle infrastrutture nei territori colpiti dal sisma;
- che l’art. 44 della L.R. Emilia-Romagna 18 luglio 2017, n. 16, e dell’art. 20 della L.R. Emilia-Romagna 1 agosto 2017, n. 19, dispongono che le risorse finanziarie ivi indicate vengano destinate alla realizzazione, al ripristino od alla ricostruzione di strutture ed infrastrutture pubbliche strategiche di particolare rilevanza sociale, distrutte o danneggiate, anche mediante erogazione di contributi a soggetti pubblici aventi sede nei territori colpiti da eventi sismici;
- che il citato art. 20 della L.R. Emilia-Romagna n. 19/2017 prevede, inoltre, che l’Agenzia informi ed aggiorni la Giunta Regionale sullo stato di avanzamento del programma delle attività e che, a conclusione delle stesse, trasmetta alla Giunta una dettagliata relazione sugli interventi realizzati e debitamente rendicontati, assicurando la pubblicazione di tale relazione sul proprio sito internet e su quello della Regione;
- che la D.G.R. Emilia-Romagna n. 1513/2017 ha programmato l’erogazione di un contributo di euro 465.000,00 (quattrocentosessantacinquemila/00) in favore del Comune di Calderola, per la realizzazione della nuova sede comunale;
- che il Comune, con propria comunicazione Nota Prot. n. n. 2592 del 13/03/2018, acquisita al Protocollo dell’Agenzia al n. 11448 del 14.03.2018, ha formalmente specificato l’intervento da realizzare, articolandone, altresì, alcune modalità operative;
- la proposta di tale intervento trova fondamento dall’esigenza di far fronte alla completa inutilizzabilità dello storico immobile che ospitava la sede comunale, immobile gravemente danneggiato dall’evento sismico del 30.10.2016;

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti, per come in epigrafe rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 - Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2 - Oggetto e finalità della Convenzione

1. Oggetto della presente convenzione è il contributo di euro 465.000,00 (quattrocentosessantacinquemila/00) erogato dalla Regione Emilia-Romagna, in favore del Comune di Calderola, per la realizzazione della nuova sede del Municipio, da destinare alla struttura operativa, poiché rispondente ai requisiti richiesti dalla normativa vigente in merito agli “edifici strategici”. La nuova sede municipale, come da elaborato rappresentativo della struttura da realizzare e stralcio planimetrico con localizzazione dell’intervento, parte integrante e sostanziale dello schema di convenzione Allegato A, avrà una superficie complessiva di circa 400 mq su un unico piano e verrà realizzata in prossimità del centro storico (Via Rimessa) in un’area con superficie complessiva di circa 2.000mq, individuata catastalmente al foglio n. 1, particella 786 e con destinazione urbanistica nel vigente PRG come “F-A2- Zone per attrezzature di interesse comune”, compatibile con l’opera da realizzare.

2. Una volta ultimati i lavori di ripristino dell’immobile storico in precedenza adibito a sede comunale, il Comune destinerà lo stesso ad attività istituzionali e di rappresentanza.

Articolo 3 - Validità

1. La presente Convenzione entra in vigore alla data di sottoscrizione e rimarrà valida per un periodo di tre anni o, comunque, fino alla realizzazione dell’opera strutturale di cui all’Allegato A.
2. Qualora, durante il periodo di validità della Convenzione, dovessero sorgere elementi tali da comportare il venir meno dei presupposti di cui agli intendimenti sottoscritti tra le Parti, le stesse

procederanno a formalizzare, congiuntamente e consensualmente, la cessazione della presente Convenzione.

Articolo 4 – Obblighi delle Parti

1. La Regione Emilia-Romagna, tramite l’Agenzia si impegna:

a) A corrispondere la complessiva somma di euro 465.000,00 (quattrocentosessantacinquemila/00) in favore del Comune, con le seguenti modalità:

- quanto ad euro 215.000,00 (duecentoquindicimila/00) a seguito della comunicazione di avvenuta attivazione delle procedure di gara per l’appalto dei lavori. La comunicazione dovrà contenere, in allegato, gli atti di gara, con particolare riferimento a bando e disciplinare, in copia o riportando gli estremi delle relative pubblicazioni;

- quanto ad euro 180.000,00 (centottantamila/00) a seguito della trasmissione di copia del contratto di appalto lavori stipulato;

- quanto ad euro 70.000,00 (settantamila/00) a seguito della trasmissione di copia del certificato di ultimazione e di regolare esecuzione/collaudo dell’opera.

2. Rimane in capo al Direttore dell’Agenzia il conferimento, conformemente a quanto previsto dalla Determina del Direttore Generale all’Organizzazione n. 12725 del 22.12.2000 “Prima istituzione, modalità di tenuta e aggiornamento dell’elenco dei dipendenti regionali cui sono conferibili incarichi di collaudo”, dell’incarico di collaudo dell’opera.

2. Il Comune si impegna:

a) a reperire gli ulteriori finanziamenti necessari per coprire la differenza di costi prevista per la realizzazione dell’opera, costo complessivo stimato, allo stato, in complessivi euro 605.000,00 (seicentocinquemila/00) e l’importo di euro 465.000,00 (quattrocentosessantacinquemila/00) erogato dalla Regione Emilia-Romagna per il tramite dell’Agenzia;

b) a farsi carico delle procedure di progettazione e realizzazione dell’opera, affidando gli incarichi necessari a soggetti qualificati a norma di legge e procedendo, in qualità di stazione appaltante, alla gestione amministrativa e contabile dei lavori;

c) a destinare l’opera oggetto della presente convenzione a sede delle strutture operative degli uffici comunali, poiché rispondente ai requisiti richiesti dalla normativa vigente in merito agli “edifici strategici” conformemente a quanto previsto dalla normativa regionale richiamata in premessa;

d) a destinare, al termine dei lavori di ripristino, lo storico immobile danneggiato ad attività istituzionali e di rappresentanza;

e) a trasmettere all’Agenzia, con cadenza semestrale fino alla realizzazione dell’opera, una relazione sullo stato di avanzamento delle attività, indicando gli atti, i contratti e tutti i documenti di interesse approvati, con i relativi estremi.

3. Le Parti si impegnano a concordare, preventivamente, la tempistica ed i contenuti di eventuali conferenze stampa, comunicati stampa o annunci pubblici inerenti la presente Convenzione.

Art. 5 – Adempimento degli obblighi

1. Le parti si impegnano a procedere, con la massima sollecitudine, all’adempimento dei rispettivi obblighi, loro derivanti dall’applicazione dell’art. 4.

Art. 6 - Referenti

1. Sono individuati, quali Referenti per l’attuazione della presente Convenzione:

- per l’Agenzia: l’Ing. Gianluca Paggi;
- per il Comune: l’Ing. Andrea Spinaci;

2. I predetti Referenti provvederanno all’organizzazione ed alla gestione delle attività e dei programmi, nonché ad ogni altro adempimento necessario per la corretta ed efficace attuazione della presente Convenzione.

Articolo 7 - Attività di verifica

1. L’Agenzia provvederà alla verifica dello stato di attuazione della presente Convenzione, al fine di provvedere agli adempimenti prescritti dalla normativa regionale richiamata in premessa.

2. In sede di verifica le Parti, d’intesa, potranno procedere alla revisione della Convenzione, qualora si manifesti l’esigenza di adeguarne il contenuto a disposizioni normative di carattere innovativo o

integrativo, ovvero di migliorarne gli aspetti organizzativi e gestionali, anche in relazione a circostanze intervenute successivamente alla stipula.

Articolo 8 – Risoluzione delle Controversie

1. In caso di controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione od alla risoluzione della presente convenzione, nell'impossibilità del raggiungimento di una definizione bonaria, è competente il giudice amministrativo, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lettera a) n. 2 del D. Lgs. n. 104/2010 e s.m.i.

2. Il Foro convenzionale è quello di Bologna.

Articolo 9 - Rinvio

Per tutto quanto non espressamente riportato nella presente Convenzione si applicano le norme del Codice Civile.

Articolo 10 – Registrazione

1. La presente convenzione è soggetta a registrazione, solo in caso d'uso, a cura e spese della parte richiedente.

2. La presente convenzione è soggetta all'imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 672/1942 e dell'art. 2 della Tariffa, Parte I, a cura e spese dell'Agenzia.

Letto, approvato e sottoscritto, con firma digitale, in difetto di contestualità spazio/temporale, ai sensi dell'articolo 21 del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Per La Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Calderola

Agenzia regionale per la sicurezza
territoriale e la protezione civile

Il Direttore

Dott. Maurizio Mainetti

Il Sindaco

Dott. Luca Maria Giuseppetti

RIENTRA IL CONSIGLIERE TARDELLA TIZIANO

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente
F.to GIUSEPPETTI Luca Maria

Il Segretario Comunale
F.to Massi Gentiloni Silveri Dott. Francesco

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 32, comma 1, della Legge 18.6.2009 n. 69, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale on-line (www.comune.caldarola.mc.it) per quindici giorni consecutivi.

Caldarola, li 26-05-2018

Il Segretario Comunale
F.to Massi Gentiloni Silveri Dott. Francesco

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

È stata affissa all'Albo Pretorio comunale on-line per quindici giorni consecutivi dal 26-05-2018 al 09-06-2018 senza reclami.

È divenuta esecutiva il giorno:

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 D.Lgs.vo n. 267/2000);

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134, c. 3, D.Lgs.vo n. 267/2000);

Caldarola, li _____

Il Responsabile del Servizio
F.to Angelo Seri

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Caldarola, li 26-05-2018

Il Segretario Comunale
Massi Gentiloni Silveri Dott. Francesco